

Ferroviaria: rapine al sonnifero, arrestati

Sono stati scoperti e arrestati i rapinatori sulla tratta ferroviaria Roma-Napoli che dopo esser entrati in confidenza con le vittime offrendo loro una bevanda con il sonnifero, le derubavano.

In seguito ad una serie di episodi denunciati recentemente alla Polizia ferroviaria di Roma e di Napoli, gli investigatori dei Compartimenti polizia ferroviaria Lazio e Campania hanno predisposto servizi di scorta mirati proprio su quella tratta.

Ieri, gli agenti del Compartimento polizia ferroviaria per la Campania hanno individuato e arrestato un cittadino tunisino di 32 anni, che con fare sospetto si aggirava a bordo di un treno regionale osservando viaggiatori e bagagli. L'uomo poi ha preso posto di fronte ad un cittadino srilankese.

Gli agenti opportunamente posizionati, hanno immediatamente notato che i due dopo una breve conversazione consumavano una bevanda offerta dal malvivente.

Qualche minuto e la vittima cadeva in un sonno profondo, a quel punto il rapinatore approfittava per impossessarsi del cellulare, del denaro e del passaporto.

Tempestivo l'intervento dei poliziotti per coglierlo sul fatto, e visto scoperto, il giovane ha tentato di fuggire e nel suo zaino sono stati trovati diversi flaconi con sostanze soporifere. È accusato di rapina aggravata.

Sempre nella stessa giornata di ieri, gli agenti del Compartimento polizia ferroviaria per il Lazio, di scorta a bordo di un regionale partito dalla stazione di Napoli centrale, notavano tre persone sospette; uno di questi si allontanava dagli altri per sedere di fronte alla vittima prescelta. Nel frattempo anche gli altri due sopraggiungevano e da uno zaino tiravano fuori un pacchetto di patatine offrendole; dopo alcuni secondi estraevano anche una bottiglia di succo di frutta che offrivano alla vittima.

Lo stesso dopo alcuni minuti cadeva in un sonno profondo e i tre iniziavano a rovistare nelle tasche e nelle borse. Gli agenti, testimoni di tutta la scena, intervenivano immediatamente, bloccandoli. Per i tre cittadini egiziani di 19, 26 e 36 anni l'accusa è di rapina aggravata e sono stati trasferiti in carcere.

12/04/2018